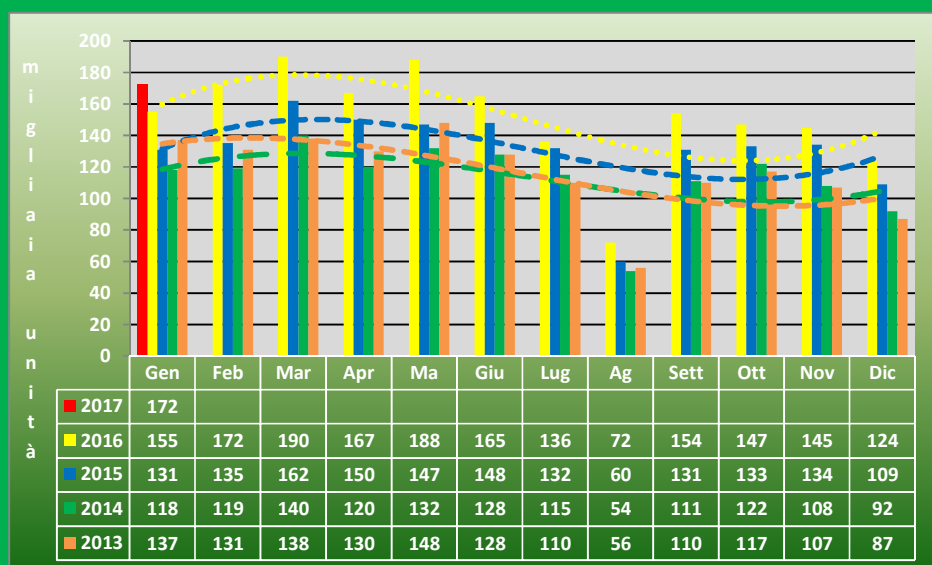


Mercato Italiano Auto: immatricolazioni a Gennaio 2017

Due giorni lavorativi in più mantengono su buoni livelli anche l'immatricolato di gennaio: +10,1% nel mese con 171.556 unità e 32esimo mese consecutivo di aumento..

La quota del gruppo FCA si attesta nel periodo al 29,05% contro il 28,8% dello scorso anno.

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae

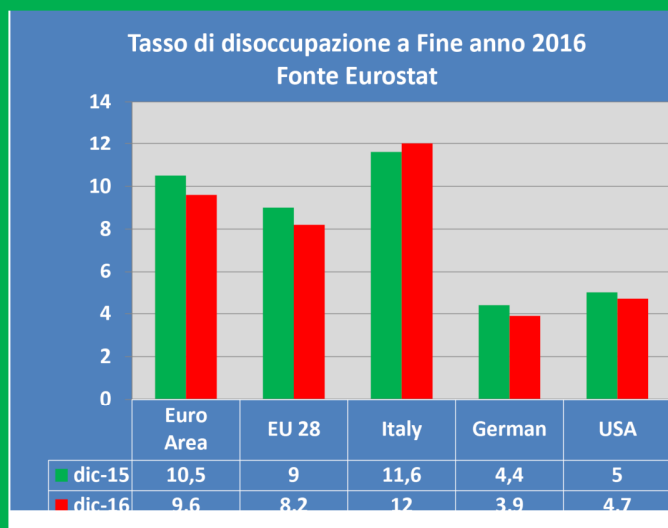


Secondo UNRAE: "L'anno 2017 si apre con un dinamico mese di gennaio che, grazie alle forti promozioni commerciali delle Case automobilistiche e delle loro Reti di vendita, è riuscito a sostenere gli acquisti delle famiglie e ad accelerare il percorso di rinnovo del parco più anziano che ancora oggi presenta un'età media intorno ai 10 anni"..

"Il risultato di gennaio nella sua proiezione a fine anno – prosegue il Presidente – avvalorata nelle scorse settimane, di un mercato 2017 che proseguirà nel suo trend di incremento. In uno scenario macroeconomico che non sarà dissimile da quello del 2016, il tasso di crescita per l'anno in corso si manterrà tonico attorno al 7% con 1.955.000 immatricolazioni di autovetture, circa 130.000 unità in più rispetto alle 1.825.000 dell'anno 2016".

Secondo Anfia "Si apre positivamente il nuovo anno per il mercato dell'auto, con volumi che, per il mese di gennaio, sono i più alti dal 2010 (quando superarono le 207.000 unità) e un incremento mensile (+10,1%) in linea con quello dell'ultimo trimestre 2016 (+10,6%), seppur condizionato da due giorni lavorativi in più (21 contro i 19 del primo mese del

2016). Gennaio 2017 si confronta, inoltre, con un gennaio 2016 che riportava già una aumento delle immatricolazioni del 18%. Si tratta del trentaduesimo incremento mensile consecutivo per un mercato che si prospetta in moderata crescita nei mesi a venire. anche se i dati economici si

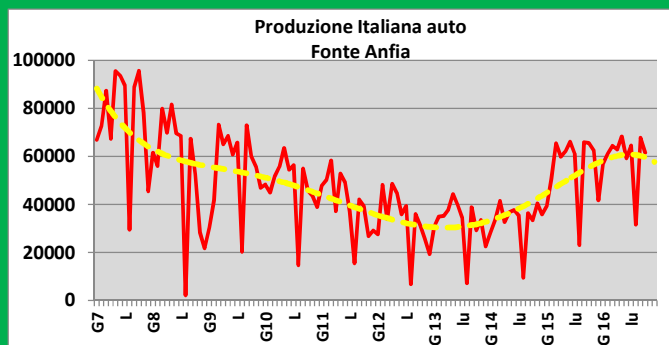


prospettano tutt'altro che positivi. La legge di stabilità proposta dall'Italia non ha trovato d'accordo i responsabili della Comunità Europea per lo sfioramento proposto dall'Italia a causa dei suoi tipici e particolari problemi: la grande immigrazione dall'Africa e il ripetersi di terremoti nel centro Italia. Nel frattempo l'Italia ha un nuovo governo dopo le dimissioni di Renzi a seguito della sconfitta sonora al referendum, e la maggior parte dei partiti chiede elezioni in primavera. In tale situazione di assoluto immobilismo per quanto riguarda il futuro rimangono quindi tutte le perplessità già indicate nei mesi scorsi. A fine anno è cresciuto il tasso di disoccupazione rispetto ai mesi scorsi (12,0%) come pure quello della disoccupazione giovanile a 40,1%.

Quindi la spinta maggiore ad ulteriori incrementi nella vendita di auto viene dalla necessità improrogabile di sostituire vecchie autovetture, già rimandata negli anni di crisi.

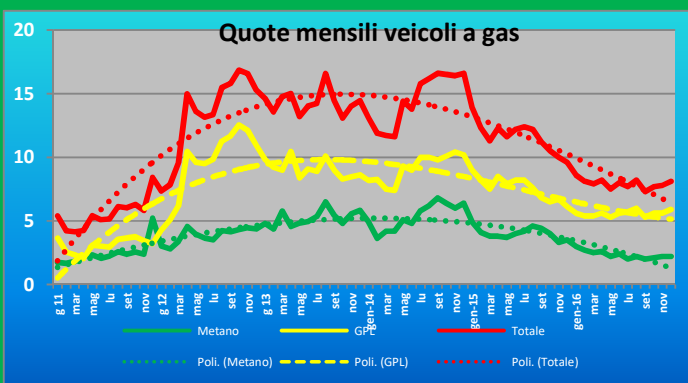
Nessuna concreta soluzione è ancora in vista sui problemi **di lungo periodo** che affliggono la nostra economia, che rimangono praticamente immutati, quali una decisa riduzione della spesa pubblica per ravvivare consumi e investimenti con una sostanziosa riduzione della pressione fiscale.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, nota positiva per l'Italia è la continuazione del trend di aumento della produzione di auto. Secondo i dati da ANFIA



tra le aziende costruttrici, nei primi dieci mesi del 2016, la crescita è stata del 7%, a 600.000 unità. circa

Buon Aumento della quota dei veicoli a gas, risalita nel mese al 9,3% rispetto all'8,1% di dicembre, nettamente inferiore ai valori raggiunti nel 2015 e soprattutto nel 2014.



Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta a gennaio al 16,8, rispetto all'12,9% consuntivato lo scorso anno a gennaio. Nel mese il diesel si attesta al 55%. I veicoli a benzina scendono al salgono al 33,8% contro il 32,9 dello scorso anno.

Per ciò che

concerne le motorizzazioni ecocompatibili le proporzioni tra le varie alternative nell'anno continuano a spostarsi a favore dell'elettrico che ha superato nel mese i valori del metano.

